VERBALE DI ACCORDO

per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ai sensi dell'art. 22 D.L. 18/2020

Oggi, 22 aprile 2020

tra

LVMH Italia S.p.A. – Divisione Moda e Pelletteria, rappresentata dalla Dr.ssa Daniela Saccà ed assistita dalla Dr.ssa Roberta Rossetti di Confcommercio Imprese per l'Italia Mi-LO-MB e dall'Avv. Massimo Dramis (di seguito, anche la "**Società**")

e

le segreterie nazionali della Filcams CGIL, della Fisascat CISL e Uiltucs UIL, in persona, rispettivamente, dei Sig.ri Luca De Zolt, Aurora Blanca e Paolo Proietti (di seguito, anche le "**OO.SS.**")

(di seguito tutti insieme, congiuntamente, le "**Parti**")

Premesso che:

A. a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti norme di contenimento del contagio emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – e, in particolare, del DPCM 11 marzo 2020 –, le attività commerciali al dettaglio svolte dalla Divisione Moda e Pelletteria della Società attraverso i propri punti vendita con brand Louis Vuitton, Celine e Berluti di cui all'Allegato 1 al presente accordo sono state sospese a decorrere dall'11 marzo 2020, con conseguente sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti ivi addetti e con connessa riduzione dell'attività lavorativa dei dipendenti delle sedi amministrative di Milano, Largo Augusto, 8 e di Milano, Via Bigli, 20 (di seguito, collettivamente, le "**Unità**");

B. in data 1° aprile 2020 la Società ha inviato alle OO.SS. comunicazione di richiesta di trattamento di Cassa Integrazione in Deroga ("C.I.G.D.") *ex* art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ed ai sensi del Decreto Interministeriale 24 marzo 2020 per n. 752 addetti alle Unità per un periodo di 13 settimane nelle Regioni della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia Romagna e di 9 settimane nelle altre Regioni;

C. le Parti hanno, dunque, esaminato le cause connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che determinano la necessità per la Società di ricorrere alla C.I.G.D. come indicato al punto che precede;

D. l'esame di cui sopra è stato svolto a livello centralizzato per tutte le Unità, anche in considerazione di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 24 marzo 2020;

E. la Società si trova nell'impossibilità di ricorrere agli strumenti di integrazione salariale di cui all'art. 19 del D.L. n. 18/2020.

Tutto ciò premesso

1) le Parti si danno atto che ricorrono i presupposti per la presentazione della domanda di concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (C.I.G.D.) ai sensi dell'art. 22 del D.L. 18/2020 e dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 24 marzo 2020, per un massimo di n. 752 dipendenti, di cui n. 204 a tempo parziale, occupati presso le Unità di cui all'Allegato 1;

2) il trattamento di C.I.G.D. sarà richiesto con decorrenza dal 16 marzo 2020, per un periodo massimo di 13 settimane nelle Regioni della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia Romagna e di 9 settimane nelle altre Regioni;

3) le Parti concordano la sospensione o riduzione fino a zero ore per n. 752 dipendenti addetti alle Unità. Resta inteso che non saranno sospese le figure professionali la cui attività sia necessaria per garantire la continuità dell'operatività della Divisione Moda e Pelletteria; per tali figure, ove possibile, si darà priorità al lavoro svolto in modalità agile;

4) si conviene, altresì, che durante il periodo di C.I.G.D., in caso di specifiche esigenze aziendali, la Società avrà facoltà di richiamare in servizio uno o più lavoratori sospesi, con preavviso non inferiore a 24 ore, anche in considerazione di eventuali futuri provvedimenti che dovessero essere emanati dalle autorità competenti a modifica delle attuali misure restrittive;

5) il trattamento di integrazione salariale spettante ai dipendenti sospesi in C.I.G.D. sarà corrisposto con pagamento diretto dell'Inps, come previsto dall'art. 22, D.L. n. 18/2020;

6) con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto che la procedura di informazione e consultazione sindacale è stata correttamente esperita anche ai sensi di quanto previsto dalla lettera F) della Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Società

Le OO.SS.

Confcommercio MI LO MB